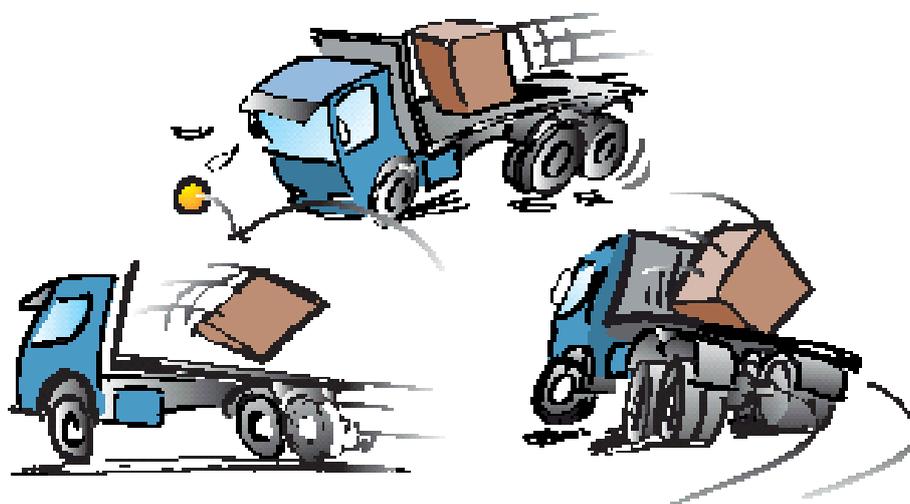


17 maggio 2006

Linee guida sulle miglior prassi europee sulla sicurezza del carico nei trasporti su strada



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE ENERGIA E TRASPORTI

Prefazione di:

Jacques Barrot, Vice-Presidente della Commissione europea, Commissario per i trasporti

Il trasporto merci su strada rappresenta la spina dorsale della logistica europea. L'Europa deve poter contare su operazioni di trasporto merci su strada non solo efficienti ma anche sicure. Assicurare il carico in maniera corretta è di importanza fondamentale se si desidera migliorare ulteriormente il livello di sicurezza che contraddistingue tale settore.

È stato stimato che il 25% circa degli incidenti che coinvolgono autocarri può essere attribuito ad un fissaggio inadeguato del carico. Normative specifiche sulla sicurezza del carico esistono in diversi Stati membri, ma il relativo contenuto e campo di applicazione è spesso diverso. Per questo motivo, i trasportatori internazionali incontrano notevoli difficoltà a stabilire i requisiti minimi in materia di sicurezza del carico per una determinata operazione di trasporto trans-frontaliero.

Alla fine del 2002, i rappresentanti del settore, gli Stati membri e la Commissione hanno compiuto un deciso passo avanti nei confronti di una maggiore sicurezza stradale, sviluppando linee guida sulla sicurezza del carico che ho il piacere di presentare nella loro forma attuale. Il presente documento è il risultato di tre anni di lavoro congiunto di un gruppo di esperti che desidero ringraziare sentitamente per aver voluto condividere le proprie conoscenze, dedicando gran parte del proprio tempo alla realizzazione di quella che io ritengo essere una guida di riferimento utile e preziosa.

Tale guida merita di essere letta nell'intera Unione Europea. Vorrei inoltre ringraziare l'Unione internazionale dei trasporti su strada (IRU) per il contributo offerto alla traduzione del presente documento nel maggior numero possibile di lingue comunitarie.

Mi auguro che queste linee guida possano essere lette ed applicate in tutta Europa e che si rivelino utili a raggiungere l'obiettivo comune di una maggiore sicurezza stradale.

[Firma]

Note

1. Le presenti linee guida sulla miglior prassi sono state redatte da un gruppo di esperti designati dai singoli Stati membri e selezionati dalla Direzione generale Energia e Trasporti. Il documento è stato quindi sottoposto all'esame del Gruppo ad alto livello sulla sicurezza stradale, il quale ha espresso parere favorevole in merito ai contenuti e al campo di applicazione.
2. Le presenti linee guida sulla miglior prassi possono costituire un utile punto di riferimento per tutti i soggetti pubblici o privati direttamente o indirettamente interessati alle problematiche relative alla sicurezza del carico. Questo documento, pertanto, dovrebbe essere considerato e utilizzato come uno strumento di supporto all'adozione di prassi sicure e consolidate in tale ambito.
3. Le presenti linee guida, non costituendo un vero e proprio atto legale adottato dalla Comunità Europea, non hanno valore vincolante. L'obiettivo principale, infatti, è quello di fornire una panoramica delle conoscenze accumulate dagli esperti europei del settore. Questo documento è stato redatto con l'ausilio degli esperti governativi dei vari Stati membri e dei soggetti a vario titolo interessati, ed è stato da essi approvato. Esso si ripropone di facilitare le operazioni di trasporto trans-frontaliere per tutto quanto attiene la sicurezza del carico. Il rispetto dei principi e dei metodi descritti nelle presenti linee guida dovrebbe essere considerato sufficiente, dalle autorità di controllo, a garantire livelli di sicurezza adeguati nelle operazioni di trasporto internazionali. Nel far riferimento a queste linee guida, è importante assicurarsi che i metodi utilizzati siano adeguati all'operazione di trasporto in questione, adottando, ove necessario, ulteriori precauzioni.
4. È necessario ricordare che, in alcuni casi particolari, gli Stati membri potrebbero prevedere l'osservanza di requisiti specifici non inclusi nelle presenti linee guida sulla miglior prassi. Si consiglia pertanto di consultare sempre le autorità competenti per ottenere informazioni aggiornate sull'eventuale esistenza di tali requisiti.
5. Il presente documento è consultabile pubblicamente: può essere infatti scaricato gratuitamente dal sito Internet della Commissione Europea ¹.
6. Per rispecchiare l'evolversi delle conoscenze in materia e il continuo sviluppo di sistemi e tecniche di fissaggio del carico, le presenti linee guida dovranno essere regolarmente riviste e, ove necessario, aggiornate. Attualmente, non è possibile fornire una previsione sui tempi di tale processo di revisione. Il lettore è quindi invitato a consultare periodicamente il sito Internet della Commissione Europea per avere informazioni aggiornate sull'ultima edizione disponibile di tale documento. Eventuali suggerimenti per migliorare o integrare le linee guida saranno i benvenuti e dovranno essere inviati all'indirizzo indicato nella nota in calce,² assieme ad eventuali richieste di carattere generale relative al presente documento.

¹ Indirizzo Internet: http://europa.eu.int/comm/transport/road/index_en.htm

² Commissione europea, Direzione generale Energia e Trasporti, Unità sulla sicurezza stradale, 200 rue de la Loi, BE-1049 Bruxelles. E-mail: tren-mail@cec.eu.int.

Indice

COMMISSIONE EUROPEA DIREZIONE GENERALE ENERGIA E TRASPORTI	1
Prefazione di:	1
Jacques Barrot, Vice-Presidente della Commissione europea, Commissario per i trasporti.....	1
0. Guida rapida: i dieci comandamenti base sulla sicurezza del carico	4

0. Guida rapida: i dieci comandamenti base sulla sicurezza del carico

Riportiamo di seguito un breve elenco di importanti regole base, valide indipendentemente dal carico trasportato, e che dovrebbero essere tenute a mente o rispettate quando si effettua un'operazione di trasporto. L'elenco non è tuttavia esaustivo. Deve essere infatti integrato con le esaurienti spiegazioni contenute nel resto del presente documento.

Occorre ricordare che, se un carico non è assicurato in maniera adeguata, può diventare pericoloso per gli altri e per lo stesso conducente. Un carico non fissato adeguatamente potrebbe infatti cadere dal veicolo, causare una congestione del traffico, provocare l'uccisione o il ferimento di altre persone e ferire o uccidere il conducente in caso di brusca frenata o incidente. Il modo in cui un carico è distribuito e/o fissato sul veicolo può influenzare anche il raggio di sterzata, rendendo molto più difficile il controllo del mezzo.

Alcuni dei dieci comandamenti seguenti sono rivolti essenzialmente al conducente, in quanto tale soggetto ha il compito di trasportare fisicamente il carico fino alla destinazione finale ed è pertanto quello più direttamente esposto ai rischi connessi con l'operazione di trasporto.

- Prima di caricare il veicolo, assicurarsi che la piattaforma di carico, la carrozzeria ed eventuali dispositivi di fissaggio del carico siano in perfette condizioni operative.
- Assicurare il carico in maniera tale che non possa spostarsi, rotolare, o muoversi a causa delle vibrazioni, cadere dal veicolo o far ribaltare il veicolo stesso.
- Individuare il metodo o i metodi di fissaggio più adatti alle caratteristiche del carico (immobilizzazione, bloccaggio, ancoraggio diretto, ancoraggio a terra o un mix di tali metodi).
- Verificare che il veicolo e i dispositivi di bloccaggio rispettino le indicazioni del produttore.
- Assicurarsi che i dispositivi di fissaggio del carico siano in grado di far fronte alle problematiche che dovranno presumibilmente essere affrontate durante il viaggio. Frenate di emergenza, brusche sterzate per evitare un ostacolo, strade in pessime condizioni o maltempo devono essere considerati eventi normali, che probabilmente si verificheranno durante il viaggio. I dispositivi di fissaggio devono essere in grado di resistere a tali eventi.
- Ogni volta che il carico viene (s)caricato o ridistribuito, procedere ad una nuova ispezione e verificare la presenza di un eventuale sovraccarico e/o di una distribuzione del peso non bilanciata. Assicurarsi che le merci siano distribuite in maniera tale che il centro di gravità del carico sia il più vicino possibile all'asse longitudinale e sia mantenuto nella posizione più bassa possibile, disponendo le merci più pesanti in basso e quelle più leggere in alto.
- Verificare con regolarità il corretto fissaggio del carico, tutte le volte che ciò sia possibile durante il viaggio. Consigliamo di eseguire il primo controllo dopo alcuni chilometri, in un luogo sicuro per le fermate. Si raccomanda

inoltre di verificare il corretto fissaggio del carico dopo una brusca frenata o qualunque altra situazione anomala che si sia potuta verificare durante la guida.

- Ove possibile, utilizzare dispositivi di ausilio al fissaggio del carico, quali tappeti antiscivolo, assi di camminamento, cinghie, travi perimetrali, ecc.
- Assicurarsi che i metodi di fissaggio adottati non danneggino le merci trasportate.
- Guidare in maniera fluida, ossia adattare la velocità alle circostanze, in modo da evitare variazioni brusche di direzione o frenate violente. Se seguirete questi consigli, la pressione esercitata dal carico rimarrà bassa e non dovrete incontrare alcun problema.

